

C12762 - GRUPPO INTERGEEA/DOMINA

Provvedimento n. 31721

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 12 novembre 2025;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione effettuata da Gruppo Intergea S.p.A. pervenuta in data 16 ottobre 2025;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Gruppo Intergea S.p.A. (di seguito, "Intergea"; Partita IVA 05417120010) è la società capogruppo del Gruppo Intergea, attivo in Italia nella vendita al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali nuovi e usati, nella fornitura di servizi di assistenza *post* vendita e nella fornitura di ricambistica al dettaglio. Il Gruppo Intergea è attivo, altresì, in misura minoritaria, nella vendita/distribuzione di autoveicoli a società di noleggio/*leasing* (attività c.d. B2B).

2. Intergea è controllata dalla *holding* LDP Investment S.r.l., a sua volta controllata da una persona fisica. Il fatturato consolidato realizzato dal Gruppo Intergea, nell'anno finanziario 2024, è stato pari a circa [1-2]* miliardi di euro, quasi interamente conseguito in Italia.

3. Domina S.p.A. (di seguito, la "Target" o "Domina" e insieme a Gruppo Intergea "le Parti"; Partita IVA 01525860423) è una concessionaria automobilistica, anch'essa attiva nella commercializzazione e vendita di autoveicoli nuovi e usati, nella fornitura di servizi di assistenza *post* vendita e nella fornitura di ricambistica al dettaglio, con sedi operative nelle Marche e, più precisamente, nei comuni di Ancona, Pesaro, Mondolfo (PU), Jesi (AN), Porto Sant'Elpidio (FM), Civitanova Marche (MC) e Grottammare (AP). Domina è anch'essa altresì attiva nella vendita B2B di autoveicoli a società di noleggio/*leasing*. Il capitale sociale della Target risulta detenuto dalla Target stessa, da Moschini S.p.A. e Viavai S.p.A. (queste ultime due controllate, da ultimo, dal Trust Moschini).

4. Il fatturato realizzato dalla Target, nell'anno finanziario 2024, è stata pari a circa [100-582] milioni di euro, quasi interamente conseguito in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione comunicata consiste nell'acquisizione, da parte di Intergea, del controllo esclusivo su Domina (di seguito, "Operazione").

6. Il contratto stipulato tra le Parti prevede l'acquisto, da parte di Intergea, di una quota compresa tra il 92,53% e il 100% del capitale sociale della Target.

7. La *ratio* dell'Operazione, secondo quanto indicato dalla società notificante, si rinvia nell'intenzione di Intergea di consolidare la propria attività e raggiungere adeguate economie di scala.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

8. L'Operazione, in quanto finalizzata all'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 582 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 35 milioni di euro.

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

IV. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il mercato del prodotto

9. Sotto il profilo merceologico, i mercati interessati dall'Operazione sono quelli in cui opera la società oggetto di acquisizione, ossia¹:

- i) la distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali nuovi e usati;
- ii) la distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali;
- iii) i servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli;
- iv) la distribuzione B2B di autoveicoli a società di noleggio/*leasing*².

10. Il mercato della distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri interessa l'attività di distribuzione degli autoveicoli da parte dei concessionari ai consumatori finali. Le case produttrici commercializzano, infatti, le proprie vetture attraverso imprese di distribuzione (società controllate o operatori terzi) le quali, a loro volta, si avvalgono di una rete di vendita alla clientela. Nell'ambito di tale mercato è possibile individuare diversi segmenti, distinguendo tra autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, veicoli nuovi e usati, in base alle prestazioni, alle dimensioni e al prezzo delle autovetture commercializzate. Tuttavia, frequentemente i distributori offrono diverse tipologie di prodotto (utilitarie, categoria media, categoria superiore, ecc.) e le differenze sono andate riducendosi negli anni in ragione della tendenza delle case automobilistiche a offrire sempre più accessori anche per le auto di media e piccola cilindrata. Ai fini dell'Operazione non appare, comunque, necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

11. Nell'ambito del settore della commercializzazione di parti e accessori, del quale fa parte la ricambistica per autoveicoli, è possibile individuare due tipologie di prodotti, quelli originali e quelli equivalenti (di qualità corrispondente). I pezzi di ricambio originali sono commercializzati con il marchio della casa automobilistica; la ricambistica equivalente è, invece, fornita da operatori indipendenti del settore della componentistica (che possono anche rifornire le stesse case automobilistiche). I prezzi delle parti di ricambio equivalenti presentano un livello significativamente inferiore che varia anche a seconda della tipologia di ricambio considerato.

12. Inoltre, le diverse tipologie di ricambi per autoveicoli (guarnizioni, pastiglie, ammortizzatori, cinghie, candele, filtri, fanaleria, ecc.) non sono tra loro sostituibili dal lato della domanda finale che dipende, evidentemente, dall'intervento di manutenzione o riparazione da effettuare. Tuttavia, si registra, sempre dal lato della domanda, una significativa sostituibilità tra ricambi originali ed equivalenti (purché di qualità corrispondente), variabile in funzione dell'età e della classe economica di appartenenza del veicolo, nonché del tipo di ricambio. Dal lato dell'offerta, inoltre, i centri di assistenza delle case automobilistiche (generalmente concessionarie e officine autorizzate) possono distribuire al dettaglio ricambi sia originali che equivalenti. Sempre dal lato dell'offerta, infine, gli operatori distribuiscono generalmente un'ampia gamma di parti di ricambio. Ai fini dell'Operazione, non appare, comunque, necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

13. Il mercato dei servizi di assistenza *post* vendita per autoveicoli risulta caratterizzato da un'estrema polverizzazione dell'offerta. L'attività di riparazione e manutenzione è, infatti, svolta da un'ampia gamma di operatori quali: officine e concessionari rivenditori autorizzati, officine indipendenti, stazioni di servizio, centri auto specializzati, servizi rapidi di assistenza (l'attività di assistenza in garanzia è, invece, effettuata dagli stessi concessionari delle case automobilistiche ovvero da altri soggetti da queste autorizzati). Ai fini dell'Operazione non appare, comunque, necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

14. Con riferimento al mercato della distribuzione B2B di autoveicoli a società di noleggio/*leasing*, secondo i precedenti dell'Autorità e la prassi della Commissione europea³, è possibile affermare che la distribuzione all'ingrosso di veicoli a motore costituisca un mercato distinto da quello della distribuzione al dettaglio dei veicoli a motore, dal momento che

¹ [Cfr., tra gli altri, C12753 - Gruppo Intergea/Denicar, provvedimento n. 31686 del 7 ottobre 2025, in Bollettino n. 41/2025; C12740 - Baiauto/Ramo Di Azienda Di Auto Grifone, provvedimento n. 31643 del 22 luglio 2025, in Bollettino n. 31/2025; C12715 - Gruppo Intergea/Proglio L'Automobile, provvedimento n. 31532 del 24 aprile 2025, in Bollettino n. 18/2025; C12693 - Gruppo Intergea/Alessandria Auto, provvedimento n. 31470 del 25 febbraio 2025, in Bollettino n. 10/2025; C12637 - Gruppo Intergea/Autoghinzani Bergamo, provvedimento n. 31228 del 28 maggio 2024, in Bollettino n. 24/2024; C12596 - Bossoni Automobili/Baiauto, provvedimento n. 31041 del 23 gennaio 2024, in Bollettino n. 6/2024; C12573 - PAG Italy/Sarma NewCo, provvedimento n. 30845 del 24 ottobre 2023, in Bollettino n. 43/2023; C12550 - Autotorino/Mercedes-Benz Roma, provvedimento n. 30738 del 18 luglio 2023, in Bollettino n. 30/2023 e C12300 - Eurocar Italia/Erre Esse, provvedimento n. 28273 del 17 giugno 2020, in Bollettino n. 27/2020; cfr. anche le decisioni della Commissione europea M.8963 - Eurocar/Bonaldi del 1° agosto 2018 ed M.9070 - Eurocar/Vicentini del 10 settembre 2018.]

² [Cfr., tra gli altri, C12753 - Gruppo Intergea/Denicar, cit.; C12550 - Autotorino/Mercedes-Benz Roma, cit.; C12300 - Eurocar Italia/Erre Esse, cit.; C12219 - Eurocar Italia/Saottini Auto, provvedimento n. 27594 del 12 marzo 2019, in Bollettino n. 13/2019; C12203 - Eurocar/Dorigoni, provvedimento n. 27458 del 12 dicembre 2018, in Bollettino n. 49/2018; C12137 - PAG Italy/Ramo di Azienda di Staremilia, provvedimento n. 26906 del 13 dicembre 2017, in Bollettino n. 50/2017; C10979 - TT Holding/Autostella, provvedimento n. 22264 del 30 marzo 2011, in Bollettino n. 13/2011 e C10265 - TT Holding/Camar, provvedimento n. 20359 del 1° ottobre 2009, in Bollettino n. 39/2009; cfr. anche le decisioni della Commissione europea M.8963 - Eurocar/Bonaldi, cit. ed M.9070 - Eurocar/Vicentini, cit..]

³ [Cfr. C12753 - Gruppo Intergea/Denicar, cit.; C12570 - Autotorino-Gruppo Intergea/Diventa, provvedimento n. 30990 del 28 novembre 2023, in Bollettino n. 48/2023; C12550 - Autotorino/Mercedes-Benz Roma, cit.; C10287 - Subaru Europe/Subaru Italia, provvedimento n. 20404 del 22 ottobre 2009, in Bollettino n. 42/2009 e decisione della Commissione europea M.5250 - Porsche/Volkswagen del 23 luglio 2008.]

le vendite all'ingrosso tra professionisti presentano caratteristiche del tutto differenti da quelle che connotano le vendite di veicoli dal professionista al consumatore a livello di distribuzione.

Il mercato geografico

15. Per quel che riguarda l'estensione geografica dei mercati individuati *supra*, si osserva che, in ragione dei comportamenti di acquisto dei consumatori e, in particolare, dall'importanza da questi attribuita alla prossimità dei punti di vendita e assistenza, si ritiene che essa debba essere locale⁴.

16. Nei diversi precedenti relativi ai mercati in questione, l'Autorità, partendo da un perimetro dei mercati locali sulla base dei confini amministrativi tendenzialmente provinciali, ha individuato mercati più precisi costituiti dalle aree intorno ai punti vendita percorribili entro un certo periodo di tempo (c.d. isocrona), così da tenere in debito conto la dimensione dei bacini di utenza dei singoli punti vendita delle imprese interessate e la propensione alla mobilità dal lato della domanda. In particolare è possibile ipotizzare l'esistenza di un bacino di utenza individuato dalle aree site intorno alle otto sedi della Target (localizzate nelle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata), percorribili in 40-60 minuti di tragitto in macchina per il mercato *sub i*) e in 20 minuti di tragitto in macchina per i mercati *sub ii*) e *sub iii*) (c.d. *isocrone*).

17. Con riferimento al mercato *sub iv*), tenendo in considerazione anche alcuni precedenti⁵, è possibile affermare che i relativi mercati abbiano una dimensione geografica più ampia rispetto alla distribuzione al dettaglio, in considerazione del fatto che la domanda proviene da operatori professionali attivi su tutto il territorio nazionale.

18. Ai fini dell'Operazione, tuttavia, non appare necessario addivenire a un'esatta delimitazione geografica dei mercati in quanto non muterebbe la sua valutazione.

Gli effetti dell'Operazione

19. L'Operazione non appare determinare sensibili effetti per la concorrenza considerando qualsiasi definizione merceologica e geografica del mercato.

20. In particolare, per quanto riguarda il mercato *sub i*), relativo alla distribuzione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali nuovi e usati ai consumatori finali, secondo i dati forniti dalla società notificante, a seguito dell'Operazione, la stessa deterrà quote di mercato congiunte sempre inferiori al [5-10%] per gli autoveicoli passeggeri e [inferiore all'1%] per i veicoli commerciali, in qualsiasi plausibile estensione geografica del mercato considerata.

21. Per quanto riguarda i mercati *sub ii*) e *sub iii*), relativi, rispettivamente, alla distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, e ai servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli, sia considerando isocrone di ampiezza pari a 20 minuti di auto dalle cinque sedi della Target in cui sono svolte tali attività, che considerando il dato provinciale, si verificherà la mera sostituzione di un operatore con un altro, dal momento che il Gruppo Intergea non detiene alcuna officina nelle province interessate e, più in generale, nella Regione Marche.

22. Nel mercato *sub iv*), relativo alla vendita di autoveicoli per passeggeri a società di noleggio/*leasing*, secondo le informazioni fornite dalla medesima società notificante, all'esito dell'Operazione il Gruppo Intergea andrà a detenere una quota di mercato complessiva nazionale pari all'[1-5%], con un incremento del tutto marginale rispetto alla posizione già detenuta

23. Infine, è opportuno tenere presente che in tutti i mercati interessati dall'Operazione sono attivi numerosi e qualificati concorrenti.

24. Alla luce delle considerazioni esposte, l'Operazione non appare idonea a ostacolare la concorrenza nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

RITENUTO, pertanto, che l'Operazione non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

⁴ [Cfr. C12637 - Gruppo Intergea/Autoghinzani Bergamo, cit. e C12372 - Gruppo Bossoni-Agricar/Ramo di azienda fallimento Agricar Diesel, provvedimento n. 29653, del 4 maggio 2021, in Bollettino n. 21/2021.]

⁵ [Cfr. C12570 - Autotorino-Gruppo Intergea/Diventa, cit.; C12550 - Autotorino/Mercedes-Benz Roma, cit. e C10287 - Subaru Europe/Subaru Italia, cit..]

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli